

# SENATO DEL REGNO

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Abba prof. Giuseppe Cesare*  
 Data del R. Decreto di nomina *5 Giugno 1910*  
 Categoria nel R. Decreto riferita *20<sup>a</sup>*  
 Luogo e data di nascita *Cairo Montenotte (Genova) 6 Ottobre 1838*  
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Professore, cav. \**

### Documenti presentati:

*Stato di servizio*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Salvatore Fabrizio*  
 Data della relazione e numero dello stampato *14 giugno 1910 - Doc. XCIV*  
 Data dell'ammissione *16 giugno 1910* Data del giuramento *4 Luglio 1910*  
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *5 Luglio 1910*

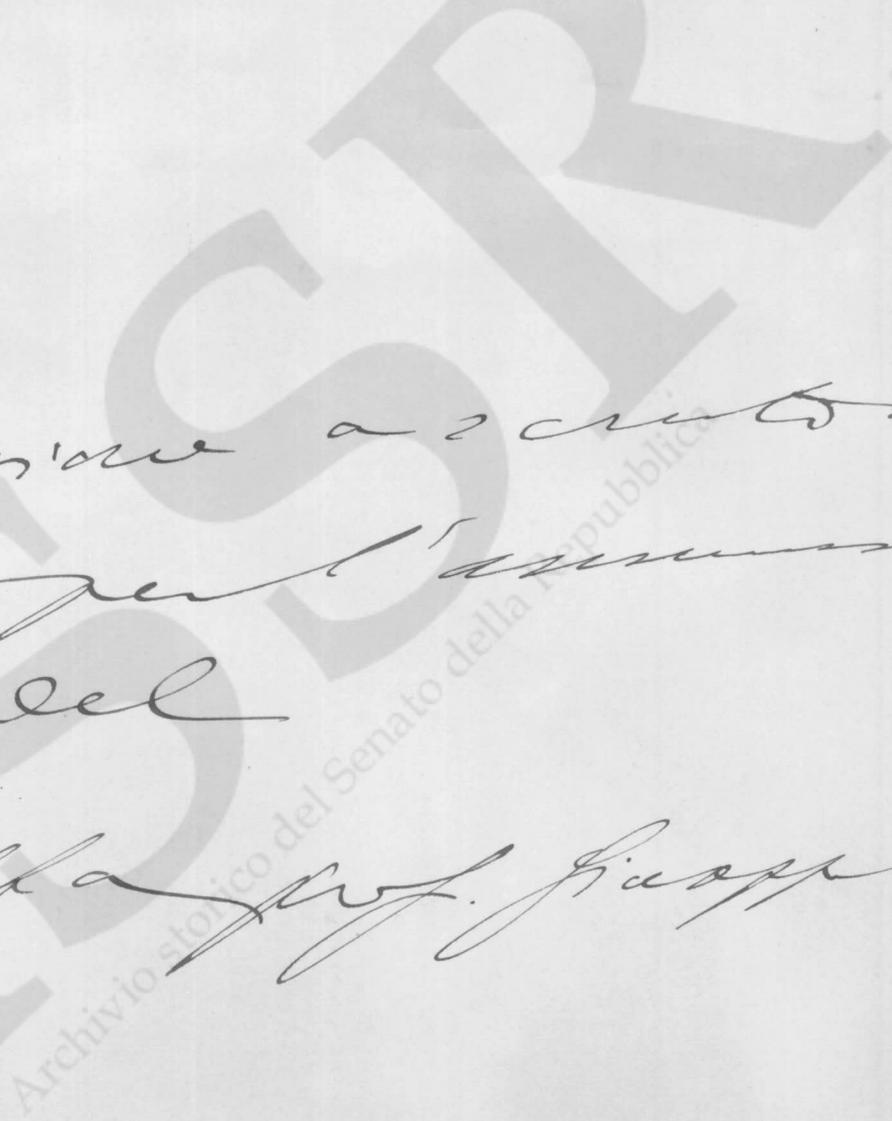
### Annotazioni:



SENATO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
IL DIRETTORE

Notazione a scrittura  
Legge per l'assunzione  
del

Sen. Abba prof. Giampaolo



SENATO DEL REGNO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
IL VICEFLORILE



SENATO DEL REGNO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
IL DIRETTORI

Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Prof. ABBA Giuseppe Cesare**

*Senatori votanti* . . . . . 102

*Maggioranza* . . . . . 53

*Senatori favorevoli* 96

*Senatori contrari* . . . . . 5.

*Senatori astenuti* . . . . .

*Il Senato* *Cappi*

## SENATO DEL REGNO

( N. XCIV  
documenti )

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor **Abba Prof. Giuseppe Cesare**

SIGNORI SENATORI. — Alto risuonò nell'anima italiana il cinquantesimo ritorno della indimenticabile data del 7 maggio 1860, di quel giorno nel quale dallo scoglio di Quarto salparono il *Piemonte* ed il *Lombardo*, le due navi fatate, con mille prodi al loro bordo, Duce Giuseppe Garibaldi, pel mare di Sicilia alla conquista dei nuovi destini d'Italia.

A Palermo testè convennero i superstiti di quella impresa, che sembra una leggenda eppure è storia, la Nazione nella sua legale rappresentanza, una balda gioventù d'ogni regione d'Italia che si educa alle virtù civili dei martiri del nostro risorgimento, gli augusti ed amati Sovrani, sempre primi ove siavi una lagrime da tergere, una gloria italiana da commemorare; ed in tutti fu un pensiero solo: onoriamo i superstiti della gloriosa schiera garibaldina.

Ma a ciò non bastano gli applausi e gli evviva; non bastano i monumenti che si elevano ad imperitura memoria di qualche individuo e di collettività gloriosa, e questo comprese Vittorio Emanuele III.

Ed Egli volle che per uno dei superstiti dell'impresa, per colui che da Quarto al Volturmo,

come in altre campagne di guerra, fu instancabile seguace di Giuseppe Garibaldi, per colui che fu il più efficace storiografo dell'epopea garibaldina, per colui che a Calatafimi, ad Alcamo, a Partinico, a Monreale, a Palermo, in tutti quei luoghi indimenticabili, or ora ridisse il poema di sangue e di gloria di quel miracoloso Maggio 1860, per Giuseppe Cesare Abba vi fosse un seggio in Senato.

Da questo il R. Decreto in data 5 giugno 1910, col quale, per la categoria 20<sup>a</sup> dell'art. 33 dello Statuto, Giuseppe Cesare Abba, nato a Cairo Montenotte il 6 ottobre 1838, fu nominato senatore del Regno.

Signori Senatori!

La vostra Commissione per le brevi considerazioni esposte ritiene che questa nomina, mentre rende omaggio a servizi e meriti che illustrano la patria, sia altresì un esponente di quella gratitudine che anima Re e popolo; e però ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione a senatore del Regno di Giuseppe Cesare Abba.

Addì 14 giugno 1910.

FABRIZIO COLONNA, *relatore*.